

# Linee guida per l'istituzionalizzazione del Service-Learning nell'istruzione superiore europea

(A cura di) Álvaro Ribeiro, Pilar Aramburuzabala, Berta Paz-Lourido

Dicembre 2021



# Prefazione

L'istituzionalizzazione del service-learning nell'istruzione superiore europea è fondamentale per lo sviluppo della sua Terza Missione in quanto favorisce l'impegno sociale, consente agli studenti uno scambio esperienziale con i partner della comunità che permette un arricchimento reciproco e apporta maggiore significato e rilevanza alle altre missioni dell'università quali l'insegnamento e la ricerca. Questo documento è il risultato di uno studio che ha rilevato la molteplicità dei punti di vista sull'istituzionalizzazione del service-learning nelle diverse istituzioni di istruzione superiore in Europa. Si tratta di una ricerca esplorativa ipotetico-induttiva, volta ad indagare le peculiarità che possono caratterizzare il coinvolgimento istituzionale, l'allocazione di fondi e le strategie finanziarie, l'unità di coordinamento/infrastruttura di supporto, i premi e i riconoscimenti per studenti e docenti e i principi di insegnamento.

Al fine di avviare un efficace processo d'istituzionalizzazione del service-learning, le istituzioni d'istruzione superiore dovrebbero essere sostenute nello sviluppo di processi di valutazione continui e sistematici, focalizzati non solo sullo sviluppo delle competenze specifiche dei corsi di laurea, ma anche sulle competenze trasversali. Per raggiungere questo obiettivo le università devono promuovere la pianificazione del service-learning, in modo che sia sempre più integrato in tutti i livelli istituzionali, di facoltà e dei corsi di laurea. Pertanto, queste linee guida dovrebbero essere considerate come il risultato del contributo della ricerca a una pratica educativa impegnata per una società più equa e sostenibile, oltre che per l'organizzazione dell'istruzione superiore e le politiche che ne guidano i processi.

Tuttavia, non si tratta di un processo concluso. Una volta raggiunto questo obiettivo, è necessario continuare a valutarne la sensibilità ai diversi contesti, oltre a raccogliere suggerimenti per il suo ulteriore miglioramento nel futuro prossimo.

*Álvaro Ribeiro, Pilar Aramburuzabala, Berta Paz-Lourido*

L'indagine sui processi di istituzionalizzazione del service-learning nell'istruzione superiore europea è sempre aperta. Potete rispondere al seguente link: [Sondaggio EOSLHE sull'istituzionalizzazione del SL](#)



*Questa pubblicazione è rilasciata sotto licenza Creative Commons Attribuzione-Non commerciale CC BY-NC. Queste informazioni possono essere utilizzate e copiate liberamente per scopi non commerciali, a condizione che venga citata la fonte.*

Fonte delle immagini: <https://www.freepik.es>

Traduzione italiana di Irene Culcasi

### **Come citare queste linee guida:**

Ribeiro, Álvaro, Aramburuzabala, Pilar e Paz-Lourido, Berta (2021). *Linee Guida per l'istituzionalizzazione del Service-Learning nell'istruzione superiore europea*, trad. it. Irene Culcasi, European Association of Service-Learning in Higher Education, Madrid (ed. orig. *Guidelines for the Institutionalization of service-learning in European higher education*).

Disponibile a: [EOSLHE](#)

## Indice:

<b>INTRODUZIONE .....</b>	<b>5</b>
<b>1.COINVOLGIMENTO ISTITUZIONALE.....</b>	<b>7</b>
<b>2. ALLOCAZIONE DEI FONDI E STRATEGIE FINANZIARIE .....</b>	<b>9</b>
<b>3. UNITÀ DI COORDINAMENTO/INFRASTRUTTURA DI SUPPORTO .....</b>	<b>11</b>
<b>4. PREMI E RICONOSCIMENTI PER STUDENTI E DOCENTI .....</b>	<b>13</b>
<b>5. PIANIFICAZIONE DIDATTICA .....</b>	<b>15</b>
<b>6. PRINCIPI DI INSEGNAMENTO .....</b>	<b>17</b>
<b>7. RICERCA SUL SERVICE-LEARNING .....</b>	<b>19</b>
<b>8. DIFFUSIONE E SOSTEGNO ISTITUZIONALE .....</b>	<b>21</b>
<b>9. APPRENDIMENTI DEGLI STUDENTI IN MATERIA DI GIUSTIZIA SOCIALE .....</b>	<b>23</b>
<b>10. PARTNERSHIP CON LA COMUNITÀ.....</b>	<b>25</b>

# Introduzione

Definire linee guida per l'istituzionalizzazione del service-learning nell'istruzione superiore europea è un compito particolarmente complesso. Questo perché il service-learning è un approccio pedagogico basato sull'apprendimento esperienziale fortemente ancorato al contesto e quindi molto sensibile alle variazioni socio-culturali, il che lo rende anche particolarmente rispondente ai diversi contesti storici, situazionali e culturali in cui si svolge. Per questo motivo, non ci si deve aspettare di trovare in questo documento la “risposta corretta” o “il modo migliore” per istituzionalizzare il service-learning negli istituti di istruzione superiore europei. Al contrario, si dovrebbe tenere conto del fatto che il processo decisionale e la definizione degli impegni e delle responsabilità inerenti all'istituzionalizzazione del service-learning devono essere portati avanti con la consapevolezza che sono possibili anche altre scelte e che, in contesti diversi, potrebbero rivelarsi necessarie strade diverse (Push & Merrill, 2008). Queste linee guida sono state costruite sulla base dei dati raccolti dall'European Observatory of Service-Learning in Higher Education (EOSLHE) in diverse istituzioni di istruzione superiore europee. Per quanto riguarda i riferimenti letterari a livello europeo, la preparazione del presente documento ha preso in considerazione diverse fonti, in particolare i lavori di Aramburuzabala, McIlrath e Opazo (2019) sull'introduzione del service-learning nell'istruzione superiore europea e i risultati del progetto “Europe Engage”. Per la letteratura non europea, sono stati presi in considerazione i contributi di Furco (2002) sulla rubrica di autovalutazione per l'istituzionalizzazione del service-learning nell'istruzione superiore e di Bringle e Hatcher (2000) sull'istituzionalizzazione del service-learning nell'istruzione superiore. Inoltre, sono state sollevate domande per indagini future sull'istituzionalizzazione del service-learning in Europa. Queste domande possono essere integrate con altre indagini illustrate nel Rapporto di ricerca 2021 (Ribeiro, Aramburuzabala e Paz-Lourido, 2021). Funzionando come punti di riferimento generali, queste linee guida possono essere utilizzate per guidare i responsabili del service-learning durante i processi di istituzionalizzazione nell'istruzione superiore europea, ma possono anche fornire una panoramica generale su come procedere in situazioni in cui non esistono politiche specifiche che guidino i passi da seguire. È importante, in ogni caso, comprendere la flessibilità insita in queste linee guida, in modo che possano essere adattate ai diversi contesti.

# L'istituzionalizzazione secondo l'EASLHE



*“ L'istituzionalizzazione del Service-Learning è un processo multiforme che integra i valori dell'impegno civico nel curriculum di un'istituzione d'istruzione superiore, in modo da renderlo parte della cultura dell'istituzione stessa. Implica l'inclusione del Service-Learning nei piani strategici dell'istituzione e il fornire le risorse necessarie a sostenerne l'applicazione, tra cui un ufficio per il Service-Learning, personale, fondi e spazi, formazione, premi per i docenti, riconoscimento dei crediti per la partecipazione degli studenti e un programma per la valutazione ”.*

# 1. COINVOLGIMENTO ISTITUZIONALE

Per promuovere l'istituzionalizzazione del service-learning, gli istituti d'istruzione superiore europei dovrebbero:

1. **Scrivere** propositi di mission istituzionale incentrati sulla cittadinanza e sulla responsabilità sociale.
2. **Definire** chiaramente gli obiettivi di istituzionalizzazione del service-learning a breve e a lungo termine.
3. **Includere** l'approccio pedagogico del service-learning nei documenti strategici a diversi livelli dell'organizzazione universitaria.
4. **Assicurarsi** che il service-learning sia incorporato in tutti i dipartimenti e a diversi livelli delle dichiarazioni, delle politiche e delle pratiche dell'istituzione.
5. **Facilitare** le opportunità per la comunità universitaria di auto-organizzarsi, promuovere e sviluppare il service-learning in condizioni di equità e partecipazione.
6. **Definire** politiche amministrative per promuovere gli effetti istituzionali positivi per l'università, la comunità locale e la società.

## Letteratura a supporto di esperti europei

Per raggiungere l'obiettivo dell'istituzionalizzazione del service-learning è necessario fornire un supporto istituzionale in termini di sviluppo di processi amministrativi e risorse per lo svolgimento di attività di impegno civico. Più specificamente, questo può includere l'articolazione in dichiarazioni di mission istituzionale, lo sviluppo di unità di service-learning, programmi, finanziamenti, spazi, personale, sistemi di formazione e riconoscimento, senza che ciò si trasformi in una pratica altamente burocratizzata (Meijs, Maas & Aramburuzabala, 2019).



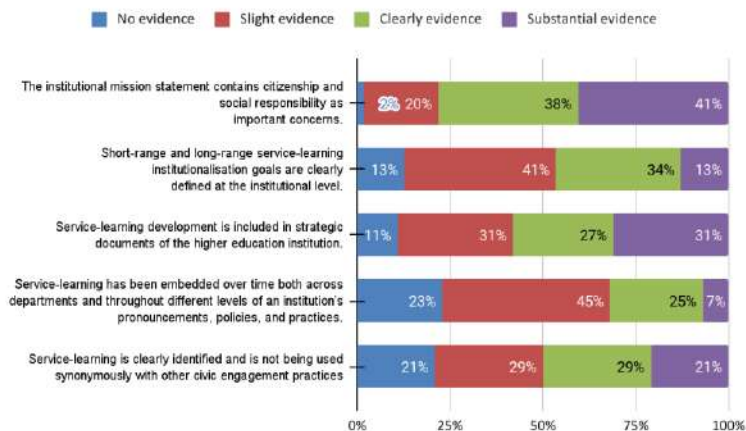
## Letteratura a supporto di esperti di altre regioni:

"Una componente primaria dell'istituzionalizzazione del service-learning è lo sviluppo di una definizione di service-learning all'interno dell'istituzione universitaria, che fornisca un significato, un'attenzione e un'enfasi verso i suoi scopi. La modalità più o meno articolata in cui il service-learning verrà definito nella singola università influenzerà quali componenti dell'istituzione parteciperanno/non parteciperanno, quali unità forniranno risorse finanziarie e altri tipi di supporto e il grado in cui il service-learning diventerà parte del tessuto istituzionale dell'università" (Furco, 2002:5; cfr. Bringle & Hatcher, 2000).

### Domande per riflettere

- La mission istituzionale definisce chiaramente l'impegno di responsabilità civica dell'istruzione superiore di educare le persone alla democrazia e alla partecipazione?
- La leadership si impegna in un programma di supporto continuo del service-learning?
- Ci sono risultati duraturi? Si riflettono nella cultura istituzionale?

## Dati europei





## 2. ALLOCAZIONE DEI FONDI E STRATEGIE FINANZIARIE

Per promuovere l'istituzionalizzazione del service-learning, gli istituti d'istruzione superiore europei dovrebbero:

1. **Stanziare** fondi regolari, principalmente interni, per progettare, implementare, gestire e valutare i programmi di service-learning, che potrebbero essere integrati e ampliati da finanziamenti esterni, se necessario.
2. **Promuovere** l'uguaglianza assicurando agli studenti a basso reddito la possibilità di accedere ai progetti di service-learning.
3. **Adottare** procedure amministrative per favorire la trasparenza e l'equità nella gestione del bilancio del service-learning.
4. **Raccogliere fondi** da organizzazioni esterne
5. **Considerare** i costi della formazione continua per tutti gli attori coinvolti, la mappatura dei processi di service-learning e di disseminazione attraverso strategie online e di persona.
6. **Stabilire** un sistema di misurazione del ritorno sociale degli investimenti.

### Letteratura a supporto di esperti europei:

Un sostegno finanziario significativo crea le basi per una forte istituzionalizzazione del service-learning e tende a consentire lo sviluppo sperimentale della pratica del service-learning su larga scala (Preradovic & Mažeikienė, 2019). È noto che la carenza di fondi e i tagli ai finanziamenti universitari hanno un impatto negativo sull'adozione del service-learning come approccio e sulla sua istituzionalizzazione (Europe Engage, 2014).



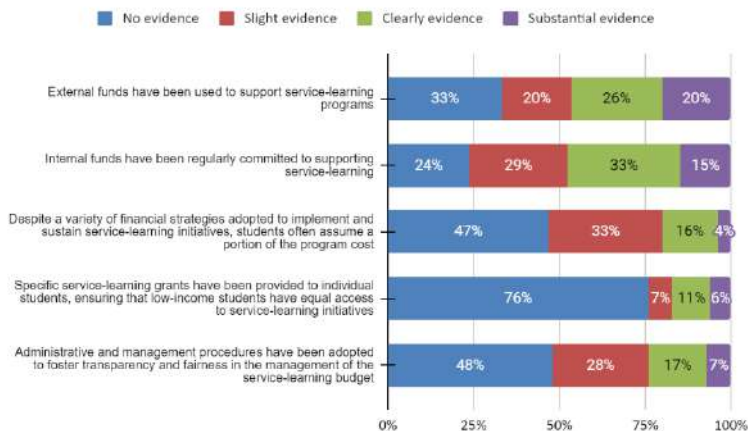
## Letteratura a supporto di esperti di altre regioni:

I finanziamenti e le strategie finanziarie sono fattori importanti per l'utilizzo e l'impatto del service-learning nell'istruzione superiore, in quanto forniscono l'infrastruttura necessaria per il suo successo e la sua sostenibilità (Bingle & Hatcher, 2000). "Le attività di service-learning nell'università sono sostenute principalmente da finanziamenti emessi dall'università stessa" (Furco, 2002:14).

### Domande per riflettere

- Sono disponibili fondi adeguati a supportare il lavoro di docenti e studenti in appositi programmi di service-learning?
- Sarebbe opportuno che gli studenti pagassero per la loro partecipazione a progetti di service-learning al fine di distribuire il finanziamento delle attività?
- C'è uno sforzo continuo per garantire la trasparenza e l'equità delle procedure di finanziamento?
- È etico accettare il sostegno finanziario di aziende private?

## Dati europei



### 3. UNITÀ DI COORDINAMENTO/INFRASTRUTTURA DI SUPPORTO

Per promuovere l'istituzionalizzazione del service-learning, gli istituti d'istruzione superiore europei dovrebbero:

1. **Creare** un ufficio o un'unità di coordinamento per tutta l'istituzione e all'interno delle singole scuole/facoltà/centri accademici, con personale specifico responsabile delle questioni di service-learning relative agli studenti, ai docenti e agli enti della comunità, e di altre questioni amministrative.
2. **Istituire** un comitato consultivo composto da più parti interessate per garantire una pianificazione strategica collaborativa, la definizione degli obiettivi e il beneficio reciproco per tutte le parti interessate.
3. **Considerare** le idee degli studenti e dei partner esterni nella progettazione delle strategie relative al service-learning ai diversi livelli di pianificazione.
4. **Incoraggiare** e **facilitare** la valutazione e la ricerca dei risultati di apprendimento degli studenti, dei risultati per i partner della comunità e dell'autovalutazione degli insegnanti.
5. **Promuovere** e **sostenere** le opportunità di formazione, gli ausili pedagogici, le risorse e i collegamenti con la comunità, nonché l'accesso ad altri enti internazionali legati al service-learning.
6. **Riconoscere** le azioni di gestione e coordinamento delle persone coinvolte nei diversi comitati, commissioni e processi.

#### Letteratura a supporto di esperti europei:

L'assenza di un'unità di coordinamento dedicata o di un gruppo di persone designate allo sviluppo istituzionale del service-learning è una barriera importante all'istituzionalizzazione del service-learning (Meijs, Maas & Aramburuzabala, 2019).



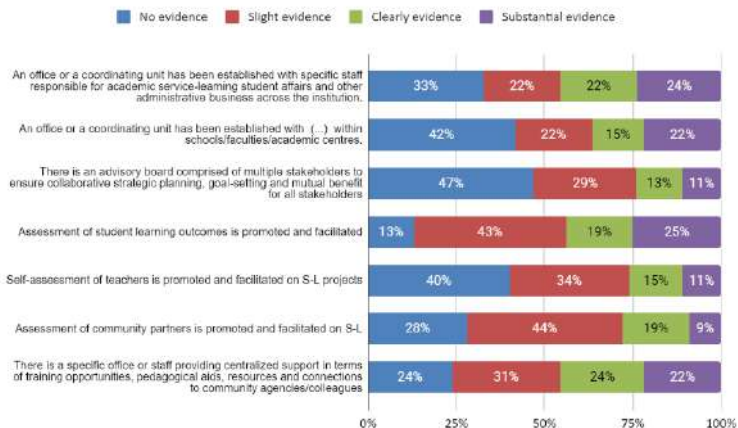
## Letteratura a supporto di esperti di altre regioni:

Un ufficio centralizzato può sostenere lo sviluppo professionale dei docenti che tengono corsi di service-learning, assicurando che questo diventi un aspetto duraturo della cultura istituzionale universitaria (Złotkowski, 1996). Un ufficio centralizzato può fornire assistenza tecnica, supporto logistico, incentivi monetari, riconoscimento e assistenza nel processo di reclutamento (Bringle & Hatcher, 2000). L'identificazione della responsabilità istituzionale con il personale professionale può aiutare a promuovere una regolare pianificazione strategica, discussioni, assistenza ai docenti nella documentazione, riconoscimento regolare da parte dei docenti e degli amministratori del valore del lavoro e dei risultati e della borsa di studio (Bringle & Hatcher, 2000; cfr. Furco, 2002).

Domande per  
riflettere

- Esistono strutture istituzionali facilmente accessibili che assistono la comunità universitaria nell'insegnamento del service-learning e facilitano le relazioni tra i partner della comunità e le varie attività curriculari e co-curriculari dell'istituzione?
- Esiste un'infrastruttura finanziata per sostenere i partenariati e la partecipazione diffusa di docenti/studenti?
- Gli studenti sono consapevoli delle opportunità e hanno la possibilità di svolgere un ruolo di leadership nello sviluppo del service-learning nelle loro istituzioni?
- Esiste una valutazione frequente dei risultati di apprendimento degli studenti, del ruolo dei docenti e dell'impatto sulla comunità?

## Dati europei



## 4. PREMI E RICONOSCIMENTI PER STUDENTI E DOCENTI

Per promuovere l'istituzionalizzazione del service-learning, gli istituti d'istruzione superiore europei dovrebbero:

1. **Fornire** a docenti e a studenti diverse forme di incentivi per la partecipazione a progetti di service-learning.
2. **Riconoscere** il lavoro di service-learning degli studenti con crediti e con un certificato o altra forma di riconoscimento (oltre ai crediti).
3. **Incorporare** i riconoscimenti nei processi di valutazione, nomina e promozione dei docenti.
4. **Garantire** formazione continua che promuova conoscenza e self confidence nei docenti in relazione all'adozione del service-learning.
5. **Aumentare** le opportunità per i docenti permanenti di partecipare a gruppi di service-learning o a progetti di sensibilizzazione nazionali e internazionali.
6. **Prevedere** incentivi per le diverse parti interessate a partecipare a progetti di service-learning.

### Letteratura a supporto di esperti europei:

Il progetto “Europe Engage” sottolinea che la mancanza di premi e riconoscimenti interni ed esterni costituisce un ostacolo significativo all'istituzionalizzazione del service-learning nelle istituzioni d'istruzione superiore. Pertanto, i meccanismi di promozione accademica e i sistemi di accreditamento interni ed esterni, così come i riconoscimenti accademici, dovrebbero valorizzare l'impegno civico e sociale (Meijs, Maas & Aramburuzabala, 2019).



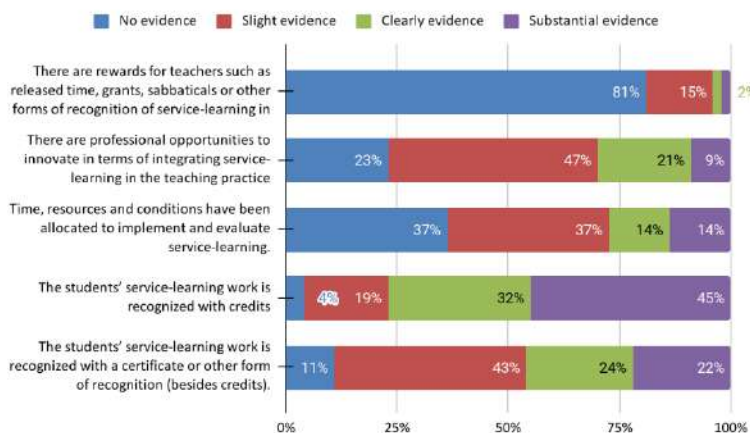
## Letteratura a supporto di esperti di altre regioni:

"I docenti che sono coinvolti nel service-learning ricevono un riconoscimento che ha valore per il processo di valutazione, mantenimento e promozione all'interno dell'università; i docenti sono incoraggiati e ricevono diversi incentivi (mini borse di studio, anni sabbatici, fondi per le conferenze sul service-learning, ecc. L'università dispone di uno o più meccanismi formali (ad esempio, elenco catalogato dei corsi di service-learning, annotazione del service-learning sul libretto degli studenti, ecc.) che incoraggiano gli studenti a partecipare al service-learning e ne premiano la partecipazione" (Furco, 2002:10).

### Domande per riflettere

- Le istituzioni bilanciano adeguatamente le ricompense esterne e interne?
- L'istituzione consolida un clima accademico favorevole al service-learning?
- L'istituzione informa i docenti sugli indicatori di un service-learning di alta qualità?
- L'istituzione offre opportunità per un impegno attivo nel service-learning?

## Dati europei



## 5. PIANIFICAZIONE DIDATTICA

Per promuovere l'istituzionalizzazione del service-learning, gli istituti d'istruzione superiore europei dovrebbero:

1. **Inserire** il service-learning come metodologia didattica esperienziale in tutti i livelli istituzionali e formativi e in tutti i corsi di laurea.
2. **Integrare** il service-learning nelle discipline, sostenere il lavoro interdisciplinare.
3. **Incoraggiare, sostenere e facilitare** la partecipazione degli studenti in condizioni di pari opportunità per agire come sostenitori e ambasciatori dell'istituzionalizzazione del service-learning, rendendoli consapevoli delle opportunità e fornendo loro modi per svolgere un ruolo di leadership.
4. **Promuovere** la ricerca sui contesti istituzionali locali e sulle pratiche socioculturali per favorire la riflessione e l'analisi critica in base alle condizioni reali.
5. **Implementare** l'apprendimento sociale e situato, includendo partner esterni nella progettazione e nella valutazione dei progetti.
6. **Promuovere** progetti di service-learning mediati dalle tecnologie dell'apprendimento e della comunicazione (TAC), compresi i principi di progettazione dell'e-service-learning (e-SL).

### Letteratura a supporto di esperti europei:

“La complessità della realtà sociale in cui si inquadra il service-learning favorisce la progettazione interdisciplinare nei processi di insegnamento-apprendimento, che porta i docenti a modificare la concezione della disciplina insegnata e della responsabilità didattica, e a collaborare con colleghi di altre discipline, coinvolgendoli in progetti di service-learning. L'applicazione del service-learning spesso promuove lo sviluppo di reti didattiche e linee di ricerca anche per docenti di aree diverse da quella della pedagogia e dei campi correlati” (Aramburuzabala *et al.*, 2019:236); (cfr. Opazo & Aramburuzabala, 2019).



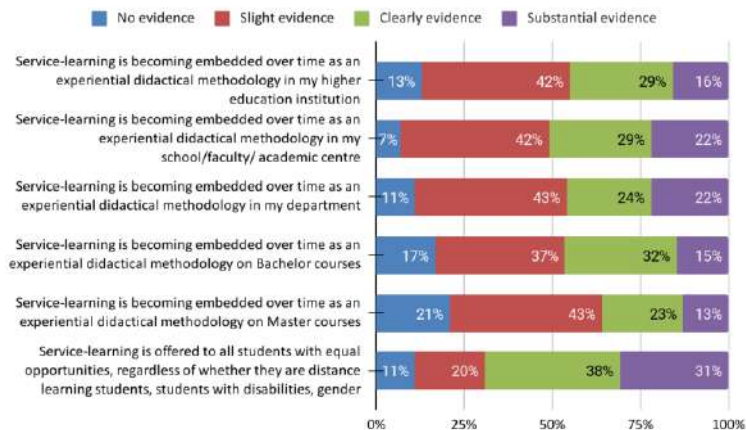
## Letteratura a supporto di esperti di altre regioni:

Il service-learning è un metodo di insegnamento e apprendimento che può avere successo solo se tutti gli attori al di fuori della situazione diretta di insegnamento-apprendimento sono pienamente considerati (Chmelka et al., 2020). Il service-learning è legato in modo formale e mirato ad altri importanti sforzi di alto profilo nell'istituzione d'istruzione superiore, ad esempio l'insegnamento (Furco, 2002).

### Domande per riflettere

- Esistono corsi di service-learning con una dimensione comunitaria che migliora l'acquisizione di conoscenze (inter)disciplinari?
- La costruzione della conoscenza attraverso l'esperienza è istituzionalmente riconosciuta come metodo accademicamente efficace per creare valore e apprendimenti?
- Il service-learning è integrato nelle arti e nelle discipline umanistiche, nelle scienze dure, nelle discipline tecniche, negli studi professionali e nei programmi interdisciplinari? Il service-learning esiste solo ai margini del curriculum?

## Dati europei





## 6. PRINCIPI DI INSEGNAMENTO

Per promuovere l'istituzionalizzazione del service-learning, gli istituti d'istruzione superiore europei dovrebbero:

1. **Promuovere e facilitare** il service-learning come metodo di insegnamento centrale.
2. **Promuovere** all'interno del programma di studi un ruolo attivo degli studenti nell'identificazione dei bisogni della comunità per la loro attività di servizio.
3. **Includere** le competenze emotive e cognitive, gli apprendimenti co-curricolari e le competenze trasversali.
4. **Promuovere** progetti di service-learning interdisciplinari.
5. **Sviluppare** progetti di service-learning online e internazionali.
6. **Collegare** il service-learning ai principi e ai valori etici della giustizia sociale e dell'educazione, compresa la prospettiva di genere e l'inclusione sociale.

### Letteratura a supporto di esperti europei:

Potrebbe essere fruttuoso analizzare il service-learning come un metodo di lavoro integrato di apprendimento (Jackson, 2015), che può essere adottato nell'istruzione superiore “per fornire agli studenti competenze di impegno civico e skills legate al mondo lavorativo, oltre alla

consapevolezza della loro forte relazione”

(Nortomaa & Grönlund, 2019:85). “Abbiamo chiarito il significato attribuito al service-learning all'interno della letteratura internazionale riferendoci al service-learning come a un metodo pedagogico che combina l'apprendimento esperienziale all'interno del curriculum e l'impegno attivo nella comunità (servizio) da parte degli studenti, coinvolti in attività organizzate in collaborazione con operatori di organizzazioni locali” (Zani & Guarino, 2019:171).



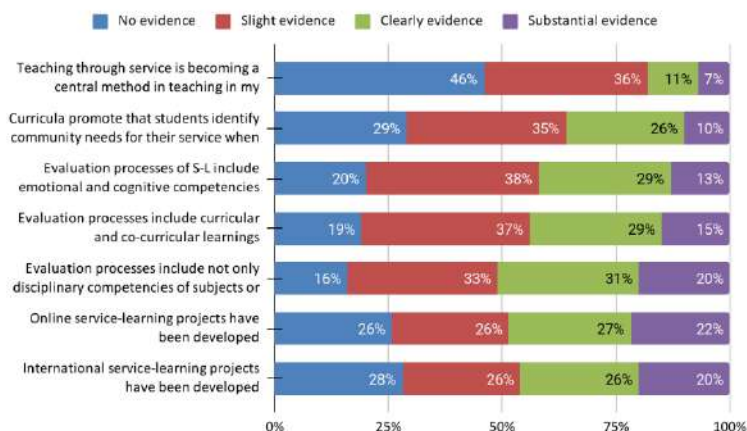
## Letteratura a supporto di esperti di altre regioni:

Tra gli altri elementi, per Bringle e Hatcher (2000) l'istituzionalizzazione si raggiunge quando il service-learning viene inserito nelle guide di insegnamento e integrato nella pratica didattica degli istituti d'istruzione superiore. "Il service-learning è un metodo di erogazione, un approccio all'insegnamento e all'apprendimento che promuove l'impegno civico attraverso il servizio alla comunità e una riflessione significativa. Con il suo impegno per la giustizia sociale, il service-learning sembra perfetto per i curricula di lavoro sociale e per un corso sulla diversità e l'oppressione umana" (Maccio & Voorhies, 2012:51). "I ruoli all'interno della facoltà devono essere ridefiniti, così come la struttura dei premi, per riconoscere, convalidare e incoraggiare un cambiamento nell'insegnamento, nella ricerca e nel servizio verso l'impegno nella comunità" (Heffernan, s/d:6).

### Domande per riflettere

- Le istituzioni facilitano le opportunità per i docenti di rinnovare i loro metodi di insegnamento? Stanno impiegando una metodologia di insegnamento riflessivo che massimizza il valore dell'integrazione delle esperienze di service-learning con gli obiettivi curricolari?
- Esistono meccanismi amministrativi di supporto per le facoltà che riprogettano i loro curricula per incorporare attività di service-learning nazionali o internazionali e per riflettere su tali attività?
- Esistono meccanismi di supporto per la facoltà in termini di progettazione di attività di service-learning interdisciplinari?

## Dati europei



## 7. RICERCA SUL SERVICE-LEARNING

Per promuovere l'istituzionalizzazione del service-learning, gli istituti d'istruzione superiore europei dovrebbero:

1. **Sviluppare e condurre** un'agenda di ricerca collaborativa o partecipativa – costruita su una partnership con la comunità – che dovrebbe essere incentrata su tutte le parti interessate.
2. **Offrire** formazione sulla ricerca nel service-learning e rendere accessibili le risorse per la ricerca.
3. **Sviluppare** meccanismi per promuovere e premiare la ricerca socialmente impegnata.
4. **Diffondere** i progetti di service-learning e le ricerche rivolte a gruppi di interesse/stakeholder.

### Letteratura a supporto di esperti europei:

Sebbene i risultati dell'indagine “Europe Engage” mettano in evidenza le barriere esistenti per l'istituzionalizzazione del service-learning, sono necessarie ulteriori ricerche per individuare l'intera gamma di fattori che potrebbero ostacolare l'istituzionalizzazione all'interno degli istituti d'istruzione superiore in Europa; inoltre, sono necessarie ulteriori ricerche per esaminare come i diversi fattori interagiscono e si influenzano (Meijs, Maas & Aramburuzabala, 2019).



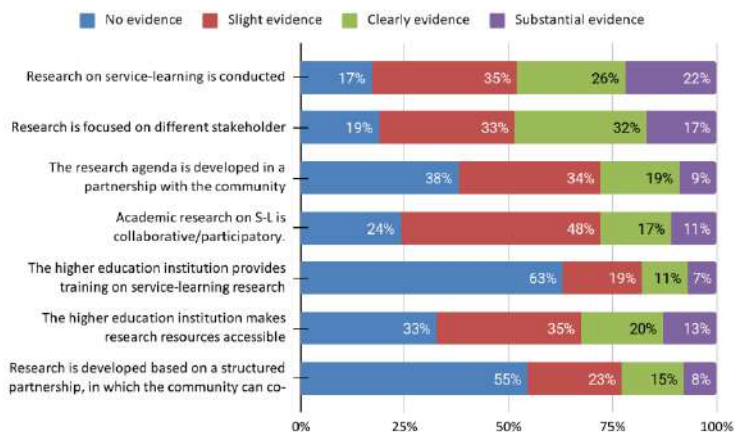
## Letteratura a supporto di esperti di altre regioni:

"Dov'è la comunità nella ricerca sul service-learning?". Questa è stata una delle principali domande discusse dai principali ricercatori e operatori del service-learning in un incontro del 1997 convocato da Campus Compact a Denver" (Cruz & Giles, Jr., 2000:28).

- Esiste una borsa di studio per la ricerca che affronta questioni definite dai partner della comunità e che include gli studenti nel processo di indagine? La ricerca e l'insegnamento del service-learning sono criteri validi per le assunzioni e i premi?
- Ci sono partner della comunità coinvolti nella ricerca, nella definizione, nella conduzione e nella valutazione del processo di apprendimento partecipativo nel service-learning?
- La ricerca intende cogliere le specificità e le peculiarità delle esperienze di service-learning?
- La conoscenza sul service-learning si costruisce a partire dal confronto con i ricercatori e con coloro che sono coinvolti nelle attività?
- La ricerca è volta a descrivere i contesti socioculturali e organizzativi del service-learning alla luce delle opinioni degli attori sociali coinvolti?

Domande per  
riflettere

## Dati europei



## 8. DIFFUSIONE E SOSTEGNO ISTITUZIONALE

Per promuovere l'istituzionalizzazione del service-learning, gli istituti d'istruzione superiore europei dovrebbero:

1. **Gestire** una sezione web dedicata al service-learning e una piattaforma online per facilitare il lavoro di cooperazione e incontro tra le esigenze della comunità e le competenze di tutte le parti interessate, nonché consentire la presentazione di candidature/proposte di studenti e/o docenti.
2. **Creare o sviluppare** in condizioni di continuo aggiornamento un database o un catalogo con i progetti o i corsi passati/in corso/futuri.
3. **Publicizzare** i corsi di service-learning in tutta l'istituzione.
4. **Sostenere** la visibilità della partecipazione degli studenti ai progetti di service-learning, indipendentemente dalla loro età, classe, cultura e provenienza.
5. **Promuovere** la diffusione del service-learning in tutta la comunità universitaria, nonché presso gli enti rappresentativi, i responsabili politici e i settori amministrativi dell'istruzione superiore.
6. **Promuovere** la partecipazione delle parti sociali, degli enti del terzo settore e di altri soggetti a eventi pubblici legati al service-learning.

### Letteratura a supporto di esperti europei:

"I funzionari universitari hanno visto un chiaro legame tra il service-learning e il miglioramento dei programmi di formazione dei docenti, ma questo legame deve essere sviluppato in modo strutturato e con un esplicito sostegno istituzionale che promuova al meglio il modo in cui il service-learning rafforza i valori della professione docente. Le università sono il luogo ideale per guidare il cambiamento metodologico nella pedagogia. L'articolazione di un piano globale per l'implementazione del service-learning nell'istruzione superiore può raccogliere slancio e risorse per la progettazione di attività, la documentazione dell'implementazione e la valutazione dei risultati della pedagogia innovativa" (Opazo & Aramburuzabala, 2019:162). "L'obiettivo dell'istituzionalizzazione è quello di fornire un supporto istituzionale al service-learning, ovvero sviluppare processi amministrativi e fornire le risorse necessarie per sostenere le attività di service-learning e di impegno civico" (Meijs, Maas & Aramburuzabala, 2019:222).



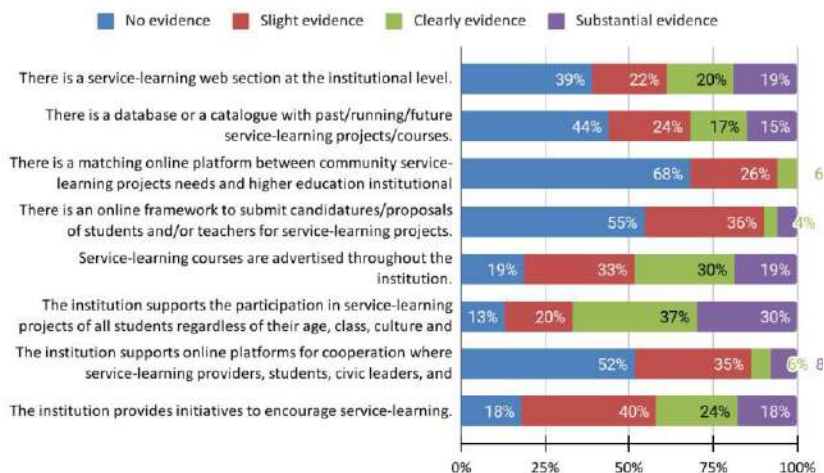
## Letteratura a supporto di esperti di altre regioni:

“Uno dei fattori essenziali per l'istituzionalizzazione del service-learning nell'istruzione superiore è il grado di coinvolgimento dei membri della facoltà nell'attuazione e nell'avanzamento del service-learning nell'università” (Bell et al., 2000).

- I docenti hanno una formazione sufficiente, o una comprensione approfondita della pedagogia del service-learning, o un supporto istituzionale completo, per far sperimentare agli studenti i benefici del service-learning critico?



## Dati europei



## 9. APPRENDIMENTI DEGLI STUDENTI IN MATERIA DI GIUSTIZIA SOCIALE

Per promuovere l'istituzionalizzazione del service-learning, gli istituti d'istruzione superiore europei dovrebbero:

1. **Promuovere** il contributo degli studenti nella progettazione, nell'implementazione e/o nella valutazione dei progetti di service-learning.
2. **Fornire** agli studenti la possibilità di fare esercizi sociali pratici di partecipazione a processi di elaborazione delle politiche.
3. **Coinvolgere** gli studenti in attività che comportano l'assunzione di responsabilità, il servizio alla comunità, il dialogo con i coetanei e la riflessione.
4. **Collegarsi** ai movimenti a favore della giustizia sociale e del cambiamento sociale democratico.
5. **Garantire** una riflessione critica coerente che sostenga le relazioni longitudinali e affronti le disuguaglianze strutturali.

### Letteratura a supporto di esperti europei:

“Questa metodologia innovativa è uno spazio per lo scambio di conoscenze ed esperienze per i futuri insegnanti quando sono ancora studenti, per i professori universitari che includono la metodologia nel loro insegnamento e per le comunità che collaborano con le università per raggiungere obiettivi di giustizia sociale. Il service-learning rappresenta un'opportunità di integrazione autentica tra teoria educativa e pratica comunitaria” (Opazo & Aramburuzabala, 2019:161).



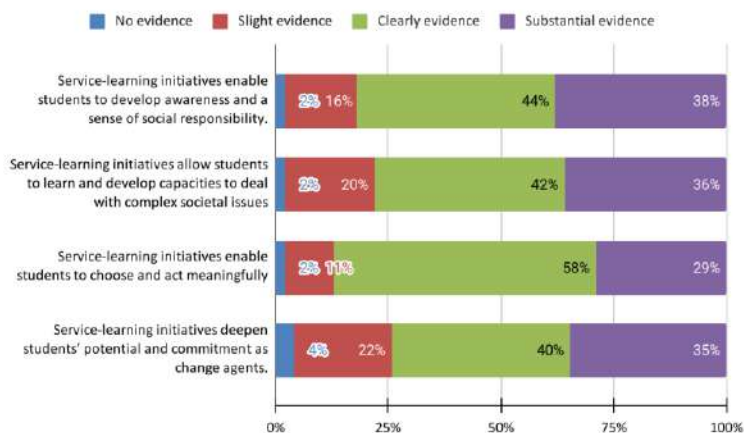
## Letteratura di supporto di esperti di altre regioni:

I progetti di service-learning ben gestiti si inseriscono nel più ampio paradigma della giustizia sociale, dotando gli studenti delle conoscenze e delle competenze che consentono loro di andare oltre gli atti di carità per affrontare da soli le cause delle disuguaglianze sociali sistemiche (cfr. Einfeld & Collins, 2008). “Con il suo impegno per la giustizia sociale, il service-learning sembra perfetto per i curricula di lavoro sociale e per un corso sulla diversità e l’oppressione umana” (Maccio & Voorhies, 2012:51).

### Domande per riflettere

- Le pratiche di insegnamento del service-learning enfatizzano i valori della giustizia sociale e contribuiscono all'apprendimento nell'ambito della prospettiva della giustizia sociale? Quali sono le diverse prospettive di approccio alla giustizia sociale?
- Come fanno i diversi educatori a creare ambienti di classe che favoriscano l'apprendimento della giustizia sociale? Il service-learning sta aumentando la consapevolezza della giustizia sociale nella comunità locale e verso il beneficio comune?

## Dati europei





## 10. PARTNERSHIP CON LA COMUNITÀ

Per promuovere l'istituzionalizzazione del service-learning, gli istituti d'istruzione superiore europei dovrebbero:

1. **Sviluppare** partenariati sostenibili e reciproci tra gli istituti d'istruzione superiore e le organizzazioni della società civile attraverso l'attuazione di programmi di service-learning.
2. **Mobilitare** i rappresentanti delle agenzie comunitarie che fungono da sostenitori e ambasciatori per l'istituzionalizzazione del service-learning.
3. **Osservare** i principi di coesistenza e rispettare la diversità in coloro che sono coinvolti nel service-learning.
4. **Collaborare con la comunità** nella progettazione, nell'implementazione e nella valutazione di progetti di service-learning.
5. **Garantire** l'inclusione della diversità dei punti di vista.
6. **Stabilire** strategie per la celebrazione dell'apprendimento e del servizio, oltre che delle partnership che rendono possibili i progetti di service-learning.
7. **Mettere in relazione** i progetti di service-learning con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).

### Letteratura a supporto di esperti europei:

“La logica di questi obiettivi è che se i partenariati università-comunità e gli approcci di service-learning hanno successo, allora il più delle volte utilizzeranno il sapere esperienziale, la consapevolezza e la motivazione” (Zani & Guarino, 2019:174). “Gli studenti hanno affermato che il service-learning può portare benefici anche a livello d'istruzione superiore perché possono ampliare le possibilità di costruire partenariati sostenibili con le comunità circostanti” (Harte et al., 2019:201).



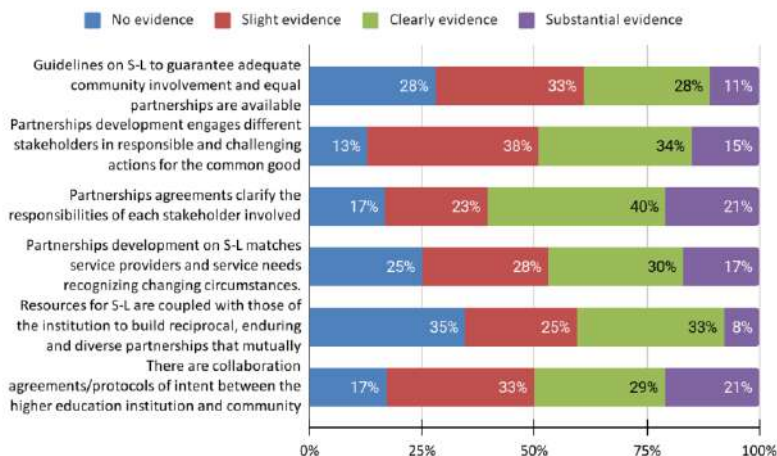
## Letteratura a supporto di esperti di altre regioni:

“Un service-learning ben eseguito rappresenta una relazione coordinata e simbiotica tra l’università e la comunità [...], con obiettivi educativi intenzionalmente integrati con le esigenze e gli obiettivi della comunità (Bringle & Hatcher, 1999). I partenariati tra università e comunità riflettono una spinta universale da parte di educatori e studiosi per fermare le crescenti nozioni di materialismo privato tra i giovani e gli studenti universitari, una tendenza che ha concomitantemente ridotto l’interesse per il servizio pubblico e l’impegno civico [...]” (Bush et al., 2016: 129).

### Domande per riflettere

- In che misura tutte le parti interessate sono coinvolte nel contribuire all’educazione comunitaria?
- In che misura le parti possono modellare il coinvolgimento istituzionale per massimizzare i benefici per la comunità?
- Le istituzioni offrono opportunità sostanziali ai sostenitori e agli ambasciatori, consentendo loro di esprimere le loro particolari esigenze di agenzia? Le partnership incoraggiano la reciprocità?

## Dati europei:



## Riferimenti:

1. Aramburuzabala, P., McIlrath, L., & Opazo, H. (Eds.) (2019). *Embedding Service Learning in European Higher Education*. Routledge: London.
2. Aramburuzabala, P., Vargas-Moniz, M., Opazo, H., McIlrath, L., & Stark, W. (2019). Considerations for Service-Learning in European Higher Education. In P. Aramburuzabala, L. McIlrath & H. Opazo (Eds.). *Embedding Service Learning in European Higher Education* (230-242). Routledge: London.
3. Bell, R., Furco, A., Ammon, M.S., Muller, P., & Sorgen, V. (2000). Institutionalizing Service-Learning in Higher Education: Findings from a Study of the Western Region Campus Compact Consortium. Western Region Campus Compact Consortium. Bellingham WA: Western Washington University.
4. Bringle, R., & Hatcher, J. (2000). Institutionalization of service-learning in higher education. *The Journal of Higher Education*, 71 (3), May/June, 273-289.
5. Bush, K., Edwards, M., & Jones, G. (2016). Service-Learning For Social Change: Raising Social Consciousness Among Sport Management Students. *Sport Management Education Journal*, 10, 127-139. <http://dx.doi.org/10.1123/smej.2015-0008>.
6. Chmelka, A., Anderson, L., Ferraresi, E., Griffith, M., Klima, N., Marsh, C., Pohlenz, P., Jarkko R., Ritchie T., Ruoppila, S., & Sutela, E. (2020). *Communities and Students Together (CaST): A state-of-the-art review of Engaged Learning in Belgium, Finland, Germany, Italy, Spain and the United Kingdom*.
7. Cruz, N., & Giles, D. (2000). Where's the Community in Service-Learning Research? *Michigan Journal of Community Service Learning*. Fall, 28-34.
8. Einfeld, A., & Collins, D. (2008). The relationship between service-learning, social justice, multicultural competence, and civic engagement. *Journal of College Student Development*, 49(2), 95-109. <https://doi.org/10.1353/csd.2008.0017>.

9. Europe Engage (2014). *Erasmus +KA2 proposal building a culture of civic engagement and service-learning in Europe*. Madrid: UAM Madrid.
10. Furco, A. (2002). Self-Assessment Rubric for the Institutionalization of Service-Learning in Higher Education. A PROJECT OF CAMPUS COMPACT AT BROWN UNIVERSITY. University of California, Berkeley.
11. Harte, A., Persyn, A., Louro, J., Smet, L., Harvey, K., *et al.*, (2019). European student reflections and perspectives on service-learning (2019). In P. Aramburuzabala, L. McIlrath, & H. Opazo (Eds.). *Embedding Service Learning in European Higher Education* (196-210). Routledge: London.
12. Heffernan, K. (s/d). *Service-learning in higher education*. National Campus Compact Brown University.
13. Juhász, J., Málovics, G., & Bajmócy, Z. (2021). Co-creation, reflection, and transformation: the social impacts of a service-learning course at the University of Szeged. VEZETÉSTUDOMÁNY / BUDAPEST MANAGEMENT REVIEW, DOI: 10.14267/VEZTUD.2021.07.02
14. Maccio, E. & Voorhies, R. (2012). Social Work Students' Perceptions of Service-Learning. *Journal of Service-learning in Higher Education*, 1, 50-69.
15. Meijs, L., Maas, St., & Aramburuzabala, P. (2019). Institutionalization of Service-learning in European Higher Education. In P. Aramburuzabala, L. McIlrath, & H. Opazo (Eds.). *Embedding Service Learning in European Higher Education* (213-229). Routledge: London.
16. Nortomaa, A., & Grönlund, H. (2019). Service-Learning, Civic Competencies and Working Life Skills. In P. Aramburuzabala, L. McIlrath, & H. Opazo (Eds.). *Embedding Service Learning in European Higher Education* (81-92). Routledge: London.
17. Opazo, H., Aramburuzabala, P., & Cerrillo, C. (2016). A review of service learning in Spain. *Asia-Pacific Journal of Cooperative Education*, 17(1), 75-91.
18. Opazo, H., Aramburuzabala, P. (2019). Service-Learning in teacher training: a case study of the Autonomous University of Madrid. In P. Aramburuzabala,

- L. McIlrath & H. Opazo (Eds.). *Embedding Service Learning in European Higher Education* (154-165). Routledge: London.
19. Preradovic, N. & Mažeikienė, N. (2019). Service-Learning in post-communist countries: Lithuania and Croatia. In P. Aramburuzabala, L. McIlrath, & H. Opazo (Eds.). *Embedding Service Learning in European Higher Education* (180-195). Routledge: London.
  20. Pusch, M. D., & Merrill, M. (2008). Reflection, reciprocity, responsibility, and committed relativism: Intercultural development through international service-learning. In V. Savicki (Ed.), *Developing intercultural competence and transformation: Theory, research, and application in international education* (pp. 297–321). Sterling, VA: Stylus Publishing.
  21. Ribeiro, A., Aramburuzabala, P; Paz-Lourido, B. (2021). Research Report on the institutionalization of service-learning in European higher education. Researcher procedures and main findings. European Association of Service-Learning in Higher Education. Madrid.
  22. Zani, B., & Guarino, A. (2019). Promoting civic engagement through service-learning at the University of Bologna. In P. Aramburuzabala, L. McIlrath, & H. Opazo (Eds.). *Embedding Service Learning in European Higher Education* (166-179). Routledge: London.
  23. Złotkowski, E. (1996). Linking service-learning and the academy: A new voice at the table? *Change*, 28(1), 21-27.